



OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 31 Ottobre 2018

Prot 208/SG/OR.S.A. Ferrovie

Spett.le Trenitalia S.p.A.

Resp.le Relazioni Industriali
Dott. Massimiliano Loffredi

Resp. le Direzione Tecnica
Ing. Marco Caposciutti

Direzione Tecnica
Ing. Luca Maria Granieri

e PC:

Direzione P.O. Trenitalia
Dott. Angelo Sferrazza

Resp.le Esercizio AV
Ing. Maurizio Fanelli

Oggetto: procedura di partenza treni AV e Deif 41.4

La scrivente, con protocollo 185 del 02/10/2018 (all.1), ha richiesto il ritiro della comunicazione divisionale 18/19 del 28/09/18 in quanto, come già rappresentato alla struttura AV, il provvedimento è stato emanato in violazione ai contenuti richiamati nella nota ANSF 10504 del 26/06/2018 (all. 2).

Nello specifico la nota in oggetto, senza mai fare riferimento alla Deif 41.4, prevede che “la chiusura delle porte da parte del CT deve essere effettuata 45”-1 minuto prima dell’orario previsto di partenza, fatte salve situazioni particolari in cui si hanno notizie dirette da parte del Gestore Infrastrutture di partenza ritardata”.

Ciò posto, un’ulteriore comunicazione al personale inviata tramite mail il 25/10/18 (all. 3), ha tentato di chiarire ulteriormente la nota 18/19, precisando che le porte possono essere chiuse “se ci sono le condizioni”.

Tale puntualizzazione, a nostro avviso, genera tra il personale il dubbio che la specifica inviata sia da riferirsi alle “condizioni” indicate nella Nota divisionale e non alle “condizioni” imposte dalla



Deif 41.4 che prevede, invece, tempi e flussi di comunicazioni univoci nella fase della procedura di partenza.

Al di là delle valutazioni che attengono ai contenuti del provvedimento in oggetto, i quali, a nostro parere, contrastano o per lo meno generano confusione rispetto alle norme previste dalla deif 41.4, è indubbio che qualunque novazione/integrazione/specifica delle procedure emanate dalla struttura di Direzione Tecnica debba trovare legittimazione in una logica di insuperabile gerarchia delle fonti normative. Non è ragionevole, infatti, la coesistenza di Deif, note divisionali ed e-mail (all. 3) per disciplinare, con sfumature diverse, la medesima procedura.

Per i motivi sopra richiamati, alla luce della nota ANSF che ha già censurato l'utilizzo di note e fogli notizie per la regolamentazione di norme di esercizio, vi chiediamo un sollecito intervento che disponga il ritiro della nota in oggetto ed eventualmente il suo recepimento in una nuova Deif.

Resta inteso che l'eventuale nuova disposizione non dovrà in alcun modo diminuire gli standard di sicurezza garantiti dall'attuale Deif in vigore.

Si coglie infine l'occasione per segnalare che a seguito dell'implementazione dei dispositivi antincendio sui mezzi ETR 500 e all'emissione delle relative DPC (rev.13 del 18 09 2018), buona parte del personale AV, ancora privo della formazione specifica, si trova ad operare su mezzi interessati dal nuovo sistema senza adeguata professionalizzazione. Tale circostanza determina la possibilità che il personale degli equipaggi, in caso di necessità, non sia grado di intervenire adeguatamente sul sistema antincendio, compromettendo la regolarità della circolazione. Per tale ragione, chiediamo che vengano date indicazioni dall'impresa su come debba agire il personale nel caso in cui l'equipaggio di scorta ad un treno dotato di nuovo dispositivo antincendio non sia stato professionalizzato nei modi d'uso.

In attesa di un sollecito riscontro cogliamo l'occasione per porgere

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle





OR.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/4452937

Sito internet: www.orsafferrovie.it

E-mail: sg.orsafferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 2 Ottobre 2018

Prot 185/SG/OR.S.A. Ferrovie

Trenitalia S.p.A.
Resp. Esercizio AV
Ing. Maurizio Fanelli

Oggetto: richiesta ritiro comunicazione 18/19 su procedura di partenza del 28/09

Alla luce di quanto regolamentato dalla deif 41.4 in materia di procedura di partenza ed in ossequio a quanto disposto dalla nota Ansf 10504 del 26/06/2018 (All.1), si richiede immediato ritiro della comunicazione 19/18 del 28/09/18 emessa dalla struttura in indirizzo, in quanto la stessa non è conforme alle normative di esercizio vigenti.

Distinti saluti

Il Segretario Generale

Andrea Pelle

All.1





ANSF *Agenzia Nazionale
per la Sicurezza
delle Ferrovie*

Settore Norme di esercizio

OR.S.A. Ferrovie
Via Magenta, 13

00185 Roma

OGGETTO: Apertura porte da fermata straordinaria.

Riferimento: (1) nota di OR.S.A. prot. 99/SG/OR.S.A del 14/07/2017
(2) nota di OR.S.A prot. 108/SG/OR.S.A del 2/08/2017

Riguardo alle note a riferimento si comunica di aver richiesto all'Impresa ferroviaria Trenitalia di adeguare le proprie disposizioni e prescrizioni di esercizio al fine di distinguere inequivocabilmente, ai sensi del punto 1.6 del Regolamento per la Circolazione Ferroviaria emanato con il decreto di questa Agenzia n° 4/2012 del 9 agosto 2012, i casi in cui applicare la procedura di cui alla DEIF 53.0 dai casi in cui applicare la procedura di cui alla nota "09-2017- DO Apertura porte da fermata straordinaria del 19/06/2017" di codesta Impresa.

Inoltre si è ribadito che, come più volte evidenziato da questa Agenzia, ai sensi del punto 3.3 delle "Attribuzioni in materia di sicurezza della circolazione ferroviaria" emanate con il decreto di questa Agenzia n°4/2012 del 9 agosto 2012, l'operatività del personale con compiti di sicurezza deve essere disciplinata mediante l'emanazione non di note o fogli notizie ma di disposizioni e prescrizioni di esercizio, da inviare a questa Agenzia prima dell'entrata in vigore.

Il Direttore
Ing. Amedeo Gargiulo

Procedura di partenza in orario

D'AGUANNO PIETRO PAOLO

Inviato: giovedì 25 ottobre 2018 9.15

Buongiorno a tutti,

come sapete la procedura di partenza prevede che il PdA tutto (CT e CST!) tre minuti prima dell'orario previsto di partenza si attivi fischiando in maniera perentoria.

L'obiettivo principale è quello di sollecitare la salita dei passeggeri e mantenere libero il marciapiede per tutto il tempo necessario, e se ci sono le condizioni, poter garantire la partenza del treno in orario chiudendo le porte 45"/1' prima dell'orario di partenza.

Un altro obiettivo, non secondario, è quello di educare i nostri passeggeri a presentarsi in stazione e salire a bordo in chiaro anticipo rispetto la partenza, anche per non rallentare le operazioni in una fase così delicata. Per raggiungere quest'ulteriore scopo è necessario che i clienti abbiano chiara la percezione che il treno è in **partenza!**

E' quindi necessario:

STAZIONI DI TESTA fischiare in ogni caso tre minuti prima della partenza in maniera incisiva (anche se marciapiede non affollato) e reiterare periodicamente, e in caso di presenza di clienti, fino all'attivazione della procedura di pronti.

STAZIONI DI TRANSITO attivarsi con i fischi 30" dopo l'apertura delle porte. E' soprattutto in queste località che si registrano i maggiori perditempo per salita viaggiatori.

Con l'occasione vi informo che in tempi relativamente brevi verrà riportato sui titoli di viaggio e sui canali di vendita l'informazione per i clienti che *"Le porte del treno chiudono un minuto prima della partenza"*.

Ribadisco comunque che, pur in attesa di questa specifica, siamo già in condizione di poter chiudere le porte preventivamente come da procedura.

Certo della condivisione di tutti sull'argomento, vi ricordo che nelle aule di aggiornamento professionale in corso gli istruttori dettaglieranno con voi le modalità per la corretta applicazione della procedura.

Saluti

D'Aguanno Pietro Paolo

Trenitalia S.p.A.

Divisione Passeggeri LH

Esercizio AV

Produzione AV

Linea Qualità e Formazione